

ARSENICO, L'iperbole incompresa del sottosegretario Barracciu

Date : 19 Settembre 2015

Rapporto da sempre difficile quello di **Francesca Barracciu** coi *social network*, tanto che tempo fa ha **chiuso la pagina facebook** ed ha deciso di **twittare meno**, prevalentemente eventi e notizie istituzionali. Scelta drastica ma necessaria, soprattutto dopo gli **scivoloni più famosi** (lo [scontro, a suon di "miserabile", con Michela Murgia](#) e quello [con Alessandro Gassmann, che l'accusava di "non mollar la poltrona"](#)), che mi convinsero a lanciare addirittura una [nuova campagna di solidarietà con tanto di hashtag: #JeSuisFrancesca](#).

Ma il clamore destato dai **cancelli chiusi al Colosseo** erano un boccone troppo ghiotto per un **Sottosegretario alla Cultura**, perciò **non ha resistito ed ha voluto esserci**, twittando: *"Assemblea sindacale che danneggia centinaia di turisti paganti che dedicano un giorno di ferie al Colosseo e decine di guide turistiche è un reato!". Reato? "Che tipo di reato?"*, le hanno chiesto sul social, ma lei ha risposto candidamente, non si è sottratta: *"Reato in senso lato"*.

Un vero genio: con poche parole è riuscita a **destare un mondo sopito che aveva cominciato a dimenticarla**. Ma non a trascurarla, tanto che numerosi sono intervenuti accusandola di aver trasformato un'assemblea sindacale (*regolarmente convocata per protesta contro il mancato pagamento del salario accessorio e per il rinnovo contrattuale*) in un'azione degna di essere perseguita penalmente, anche se *"in senso lato"*. Qualcuno, tempestivamente le ha ricordato che **lei è ancora sotto accusa per un reato (peculato per 78.000 euro di fondi pubblici)**, ma il **sottosegretario Barracciu** è una combattente e si è difesa strenuamente: *"Ho usato reato, ripeto, in senso lato. E io affronto l'accusa che mi è stata mossa con coscienza a posto"*. Poi, stremata dalle decine di accuse, ha cercato un disperato rifugio richiamando, al cospetto di una *brutta figura*, l'uso di una **figura retorica**: *"Possibile che non si capisca che è una iperbole?!"*. In verità, viste le critiche impietose, non deve essersi capito. Invece, ha scritto il **Sottosegretario**, *"l'indignazione la capisco ma io dimostrerò la mia innocenza"*. Le auguriamo che non sia un'innocenza *"in senso lato"*...

Arsenico

(admaioramedia.it)